

CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 OTTOBRE 2013
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Fulvio Frezza, si è riunito oggi in via Verdi per la seduta dedicata, tra l'altro, alla discussione sul Forum delle Culture, alla presenza di 27 consiglieri. Nell'ora precedente l'inizio dei lavori, si è svolto il question time, con risposte in Aula ai quesiti dei consiglieri: Moretto, a nome del consigliere Nonno, sull'esecuzione della sentenza n. 7546/97 emessa nel giudizio tra il Comune di Napoli e la S.r.l. Rinascita con risposta dell'assessore al Patrimonio Fucito e sul bando di educativa territoriale con risposta dell'assessora al Welfare Gaeta; Moretto sulle problematiche relative alla zona Petraio con risposta dell'assessore all'Urbanistica Piscopo.

APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente	Lettieri Gianni: assente
Addio Gennaro: assente	Lorenzi Maria: presente
Attanasio Carmine: presente	Luongo Antonio: presente
Beatrice Amalia: presente	Madonna Salvatore: assente
Borriello Antonio: assente	Mansueto Marco: assente
Borriello Ciro: assente	Marino Simonetta: presente
Caiazza Teresa: assente	Maurino Arnaldo: assente
Capasso Elpidio: presente	Molisso Simona: assente
Castiello Gennaro: assente	Moretto Vincenzo: presente
Coccia Elena: presente	Mundo Gabriele: assente
Crocetta Antonio: assente	Nonno Marco: presente
Esposito Aniello: assente	Pace Salvatore: assente
Esposito Gennaro: assente	Palmieri Domenico: presente
Esposito Luigi: presente	Pasquino Raimondo: assente
Fellico Antonio: presente	Rinaldi Pietro: assente
Fiola Ciro: assente	Russo Marco: presente
Formisano Giovanni: presente	Santoro Andrea: presente
Frezza Fulvio: presente	Schiano Carmine: presente
Gallotto Vincenzo: presente	Sgambati Carmine: presente
Grimaldi Amodio: assente	Troncone Gaetano: presente
Guangi Salvatore: presente	Varriale Vincenzo: assente
Iannello Carlo: presente	Vasquez Vittorio: presente
Izzi Elio: presente	Verneti Francesco: presente
Lanzotti Stanislao: assente	Zimbaldi Luigi: presente
Lebro David: presente	

In apertura il Vice Presidente Frezza ha informato l'Aula della comunicazione, da parte dei consiglieri Elpidio Capasso, Simonetta Marino e Francesco Verneti, della formazione di un nuovo gruppo consiliare denominato "Per una città ideale". Il consigliere Capasso ha informato che il capogruppo della nuova formazione è la

consigliera Marino e che tutti e tre i componenti, dopo le dimissioni dal gruppo di Italia dei Valori, la cui esperienza ritengono conclusa, darà un chiaro e leale sostegno all'Amministrazione e lavorerà nell'ambito del centro sinistra per migliorare la città. Il consigliere Verneti ha ringraziato, per il lavoro fin qui svolto insieme, il capogruppo dell'Idv Marco Russo, ed ha dichiarato di aver scelto il nuovo percorso per dare uno stimolo maggiore all'azione politica nell'interesse della città. La consigliera Marino ha spiegato che il nuovo gruppo non nasce nel segno della scissione o della contrapposizione ed ha ricordato la propria dichiarazione di essere "indipendente" all'atto dell'ingresso in Consiglio. L'obiettivo di una città "normale", ha continuato, conserva dentro di sé l'ideale dell'equità, della solidarietà e dei diritti, compresi quelli delle nuove forme di cittadinanza. Ha concluso rivendicando la dimensione ideale che è propria della politica e ribadito il sostegno all'amministrazione.

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (questioni urgenti): la Vice Presidente Coccia ha ricordato l'anniversario delle Quattro Giornate e invitato alla mobilitazione a difesa della Costituzione contro il disegno di modifiche sostanziali partecipando alla manifestazione del prossimo 7 ottobre al Convento di S. Domenico Maggiore; il consigliere Santoro sugli sgravi TARSU a favore dei residenti di Chiaiano, con richiesta di prevedere un rafforzamento delle strutture preposte all'accoglimento delle domande di sgravio del 50% della TARSU e per prevedere, in una misura da definire, anche per il 2012, uno sgravio in considerazione della mancata "tombatura" della discarica. In proposito, il Vice Sindaco Sodano ha informato di aver convocato per venerdì prossimo la SAPNA per concordare l'inizio delle operazioni necessarie alla copertura dell'area di sversamento; il consigliere Antonio Borriello che ha chiesto che, applicando con serietà il Regolamento, siano inviati alle commissioni i documenti che l'Aula decide di rinviare per approfondimenti e che l'amministrazione dia attuazione rapida alle decisioni assunte in considerazione delle condizioni difficili della città; Moretto per denunciare la colpevole assenza dell'amministrazione e delle forze politiche al recente meeting organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio a Scampia, quartiere che vede un aggravamento delle proprie condizioni anche per le decisioni assunte in merito alla costruzione di un impianto di compostaggio e al mancato completamento delle opere in corso, dall'università agli alloggi; Russo, capogruppo di IDV, pur augurando buon lavoro ai componenti del nuovo gruppo, ha criticato ogni forma di personalismo, ricordando il ruolo del partito che ha permesso ai consiglieri di sedere in Consiglio, ed ha ribadito che la nuova articolazione non mette in discussione la maggioranza che sostiene l'amministrazione. Russo ha poi auspicato il reperimento di figure, come i seppellitori, per l'espletamento di servizi essenziali, e richiamato l'opportunità di approfondire le problematiche poste dai dipendenti comunali per trovare soluzioni utili al miglioramento della macchina amministrativa; Troncone, sulla richiesta di chiarimenti fatta all'assessore al Patrimonio sulla validità tecnico-legale di perizie per valutazioni immobiliari fatte dal precedente gestore, preliminari all'alienazione degli stessi, e sulle previsioni del Regolamento in materia di soggetti preposti alle valutazioni; Attanasio, sui problemi di traffico cittadino e sulle soluzioni possibili che andrebbero messe in campo, chiedendo una maggiore attenzione ai lavoratori inidonei della Polizia Municipale che potrebbero dare il loro contributo in modo diverso nell'ambito della macchina comunale o delle partecipate e per criticare il referendum proposto dal PD sul Lungomare; Fiola, che ha invocato l'applicazione della delibera approvata dal Consiglio comunale il 26 giugno scorso sui mercatini con vendita dei prodotti a chilometro zero che continuano a vendere con le modalità precedenti nonostante le

nuove regole scritte nella delibera; Luongo, sulla scuola "Augusto Console" di via Terracina in cui il mancato funzionamento dell'ascensore impedisce agli alunni disabili l'accesso ai laboratori del primo piano e sulla richiesta di inserire nella manovra di riequilibrio di bilancio gli interventi relativi all'asse viario di via Cassiodoro, di frequente teatro di incidenti stradali mortali, e alla risoluzione con lo IACP della questione relativa al parco Cassiodoro; Gennaro Esposito, per esprimere vicinanza del Consiglio alle vicende del Teatro S. Carlo, sollecitando un intervento dei parlamentari napoletani per sciogliere i nodi del decreto legge sulle Fondazioni liriche che hanno determinato la protesta in corso in questi giorni dei lavoratori del teatro.

I lavori dell'Aula sono proseguiti con la comunicazione del Vice Presidente Frezza sulla base del parere espresso dal Segretario Generale Virtuoso della decadenza del primo punto all'ordine dei lavori, cioè la mozione di sfiducia all'assessore Tommasielli.

Sono intervenuti il consigliere Gennaro Esposito, tra i firmatari della mozione, che a nome del gruppo di Ricostruzione Democratica, ha annunciato la rinuncia alla stessa. Il consigliere Moretto che in base alla valutazione che il contenuto politico della mozione riguarda l'operato dell'intera Giunta, ha ritenuto doversi comunque discutere soprattutto in mancanza di qualsivoglia comunicazione al Consiglio. Sull'ordine dei lavori, il consigliere Santoro ha ritenuto che la mozione, in quanto atto politico sull'operato dell'assessorato allo Sport e non sulla persona del titolare della delega, andava comunque discusso, dando innanzitutto la parola al Sindaco. Dando lettura del contenuto della mozione, il Vice Presidente Frezza ha chiarito che il documento era riferito al ruolo dell'assessore e conteneva l'invito al Sindaco a revocarne la delega. A seguito delle dimissioni irrevocabili, accettate dal Sindaco, viene meno, quindi, l'oggetto della mozione. Il consigliere Antonio Borriello ha invitato a sospendere la discussione, prendendo atto della dimissioni dell'assessore, che ha definito un "atto di responsabilità". Il consigliere Iannello, intervenuto per fatto personale, a proposito del ruolo di "killer della politica" attribuitogli in un'intervista e richiamato nel suo intervento dal consigliere Moretto, ha rivendicato la coerenza del proprio operato in base al programma originario dell'amministrazione de Magistris.

Sulla questione, è intervenuto il Sindaco de Magistris che ha spiegato che le dimissioni irrevocabili dell'assessore allo Sport sono state accettate e le deleghe sono ora a sua disposizione. Condividendo la valutazione del consigliere Antonio Borriello che ha definito la questione una vicenda politica, ha aggiunto che non ci sono killer politici che minacciano l'amministrazione, e che non c'è stato alcun voto di scambio sulla vicenda, voto di scambio che, peraltro, costituirebbe un reato. Mai nessun consigliere, sia di maggioranza che di opposizione, ha mai chiesto poltrone e la vicenda dell'assessore si inserisce nel normale meccanismo fisiologico della politica. In riferimento all'osservazione del consigliere Moretto su Napoli come città ferma, de Magistris ha respinto la valutazione, ricordando che contemporaneamente al Consiglio che lavora, la città cammina grazie a lavoratori e lavoratrici che la fanno crescere. Anche il Presidente della Repubblica, nel corso della sua recente visita, ha riconosciuto che la città è un punto di riferimento per l'intero Paese e per il territorio.

Sulla vicenda del teatro S. Carlo, il Sindaco ha informato come ieri, nel corso di un lunghissimo incontro con i sindacati e con una folta rappresentanza di lavoratori, abbia espresso il proprio disappunto per la scelta, che ha definito un danno per la città, di non far svolgere il concerto in occasione della visita del Presidente Napolitano che, peraltro, era già stato informato delle ragioni della protesta. Sul

decreto legge oggetto delle rivendicazioni dei lavoratori del Massimo cittadino, de Magistris ha invitato i parlamentari campani a far sentire la propria voce per una modifica del decreto, soprattutto perché si tratta di un decreto che sembra blindato, al punto che ed è gravissimo che il ministro della Cultura Bray, più volte sollecitato, non ha ritenuto di dover ricevere il Sindaco nella sua qualità di presidente della Fondazione. Il decreto va assolutamente modificato, così come, ha detto, non è assolutamente pensabile che sia allo studio una legge speciale per la Capitale.

A proposito del Forum delle Culture, il Sindaco ha poi annunciato che, finalmente, “oggi siamo in condizioni, e lo dico con orgoglio, di annunciare che la data di inaugurazione sarà il 18 novembre alla presenza del Sindaco di Barcellona. Una parte del programma è già stata predisposta, e nei prossimi giorni, sicuramente entro il mese di ottobre, partiranno i bandi, attraverso i quali si definiranno i contenuti dell’80% del Forum che, così, non sarà un appuntamento calato dall’alto e crescerà giorno dopo giorno. Per avere successo, occorre, a partire da oggi, dell’impegno forte del Consiglio comunale, delle Municipalità e di tutti i cittadini, che già, come singoli o attraverso le associazioni e i movimenti, hanno inviato in questi mesi tantissime proposte per il Forum. “Ringrazio – ha concluso de Magistris - tutti coloro che hanno lavorato per arrivare a questo risultato, a partire dal Presidente della Regione Caldoro che non ha mai fatto mancare la sua collaborazione, a dimostrazione che Napoli e la Campania, quando serve, sanno lavorare con dignità e rispetto”.

Sotto la presidenza, alternativamente, della Vice Presidente Elena Coccia e del Vice Presidente Fulvio Frezza, il Consiglio ha cominciato il dibattito dedicato al Forum delle Culture 2013, con la relazione dell’assessore alla cultura Nino Daniele. L’assessore alla Cultura Daniele ha innanzitutto sottolineato con soddisfazione che il Forum delle Culture 2013, pur senza nascondere i limiti e le difficoltà che ci sono stati, sarà inaugurato nel 2013. Ha ripercorso l’attività svolta finora, in gran parte dedicata ad una revisione e attualizzazione del lavoro svolto in precedenza dal Comitato scientifico, un lavoro che, per il tempo in cui si è svolto, così come lo stesso format del Forum, non avevano potuto tener conto della grande crisi mondiale nel frattempo sviluppatasi e del ruolo di Napoli in un Mediterraneo minacciato, dopo le Primavere arabe, da un rinascente fondamentalismo. Il lavoro sui contenuti del Forum ha visto quindi l’introduzione tra i temi dell’evento, accanto a quelli della promozione della conoscenza nei giovani del grande patrimonio culturale e artistico di Napoli, quelli innovativi della riflessione sulle potenzialità e la crisi delle metropoli, della tutela ambientale, della denuncia del ruolo delle mafie globali, del sogno del Governo Mondiale. Anche dal punto di vista delle strategie attuative, il Forum vedrà importanti innovazioni, come la permanenza più lunga in città dei protagonisti culturali e artistici che saranno invitati per incontrare i giovani, e così contribuire alla crescita culturale della città, la scelta di “acquisti verdi” per tutto ciò che sarà necessario all’organizzazione, il coinvolgimento dei giovani nella valutazione delle iniziative a loro rivolte. Nell’organizzazione degli eventi – i bandi relativi partiranno al più presto – non ci saranno vuoti perché ci sono le condizioni per una offerta concreta e ampia già nei prossimi mesi grazie al bando emanato dalla Regione già nel 2010 con il finanziamento di 5 milioni di euro dai Fondi Europei. Richiamando la Convenzione appena firmata con la Fondazione Forum, l’assessore ha chiarito che quest’ultima istituzione sarà l’ente esecutore e attuatore delle iniziative del Comune di Napoli, mentre la Regione Campania realizzerà il lavoro già progettato sui siti Unesco. Precisando che comunque il 20% delle risorse sarà destinato al miglioramento dei

contenitori che ospiteranno gli eventi del Forum, l'assessore Daniele ha anticipato alcune iniziative, sulle quali si continuerà a lavorare fino al 2015, come, ad esempio, la creazione di un Istituto del Dramma e del Teatro Napoletano. L'assessore Daniele ha concluso facendo appello al Consiglio affinché, facendo proprio il valore essenziale del Forum stesso, il dialogo, dia il proprio contributo per un compito arduo ma non impossibile, la realizzazione del Forum delle Culture a Napoli, città che, come ha detto il Presidente della Repubblica Napolitano, ha dimostrato, ad esempio con le Quattro Giornate, di avere le risorse umane, culturali e morali che sono un potenziale per l'intero Paese.

Dopo la relazione dell'assessore Daniele il Consiglio ha cominciato il dibattito.

Gli interventi sono iniziati con la presidente della Commissione Cultura Maria Lorenzi la quale, dopo aver ripercorso le alterne vicende del Forum - che resta ancora in gran parte scatola vuota, a partire da mancata nomina del direttore artistico – ha auspicato che esso tuttavia diventi una grande occasione e vetrina per Napoli ed ha ribadito disponibilità della Commissione a collaborare, passando da un ruolo meramente consultivo a quello più proprio di indirizzo politico; La consigliera Molisso ha ricordato che già molte volte si è discusso del Forum, ha ricordato l'odg votato nel febbraio 2012 (Santoro) per un ripensamento radicale del ruolo del Forum ed affermato la necessità di superare le vecchie logiche della spesa pubblica nella cultura, che non si traduce in aiuto per le istituzioni culturali, proponendo di ottimizzare le risorse e di coinvolgere l'intero mondo culturale cittadino.

La Vice Presidente Coccia ha riportato l'impostazione iniziale del Forum che, in contrapposizione con la globalizzazione e il liberismo, nacque per promuovere i concetti della cultura, della pace, dell'integrazione e della sostenibilità ambientale; comprendendo le difficoltà dell'amministrazione, ha detto di condividere la scelta di non rinunciare all'evento, anche per trattenere in città i nostri giovani migliori e promuovere le molteplici iniziative di cultura e arte che la città offre. Il consigliere Formisano ha definito il Forum un evento già fallito nel 2010, con l'attuale amministrazione chiamata a raccogliere le macerie di quanto fatto dalla precedente. Si è chiamati, con le scelte sul Forum, ad esprimere un'idea strategica di trasformazione della città, ricordando, anche attraverso il collegamento tra questo appuntamento e l'Expo 2015, che il Forum non è un evento fine a se stesso, ma una possibilità che può mettere la città in condizioni di dare un contributo fattivo e strategico allo sviluppo del sistema Italia. Dopo la verifica del numero legale, effettuata su richiesta del consigliere Palmieri, presenti 29 consiglieri, il dibattito è continuato con l'intervento del consigliere Iannello che ha rilevato la mancanza di uno studio sulle ricadute della manifestazione sulla città, a partire dalle periferie, mentre, dopo le alterne e numerose vicende che hanno coinvolto i numerosi direttori artistici del Forum, vanno recuperati la governance e il ruolo della Fondazione, rendendoli conformi a quanto previsto dallo Statuto. Successivamente il consigliere Attanasio ha rinunciato all'intervento per facilitare i lavori e dare la possibilità di discutere gli ordini del giorno presentati e completare la trattazione dell'ordine dei lavori. Il consigliere Moretto si è espresso a favore dello svolgimento del Forum, pur nella ristrettezza delle risorse, definendone i contenuti a partire dalla valorizzazione dei punti di forza della cultura napoletana. Il consigliere Gennaro Esposito ha richiamato la responsabilità della Regione Campania per la carenza dei fondi a disposizione e ha richiesto che la gestione sia unica e affidata alla Fondazione, utilizzando le risorse secondo le regole dell'evidenza pubblica, sollecitando l'impegno della Regione affinché venga impiegata un'apposita struttura amministrativa per lo stanziamento dei fondi. Il

consigliere Antonio Borriello si è espresso a favore dello svolgimento del Forum, nonostante gli errori compiuti, in quanto una scelta diversa minerebbe la credibilità della città. Tutte le azioni vanno fatte attraverso la Fondazione e utilizzando le procedure di evidenza pubblica, anche dando vita ad eventi preparatori che, da qui all'inaugurazione, facciano crescere la consapevolezza nell'opinione pubblica che il Forum costituisce un'occasione di crescita per la città. Il consigliere Santoro, che ha espresso diverse preoccupazioni sulla riuscita dell'evento, ha ricordato come la precedente amministrazione sia riuscita a portare il Forum in città, mentre la nuova non è stata capace di evitare incidenti di percorso come la rinuncia dei diversi direttori artistici, i problemi con la Fondazione, il mancato pagamento dei creditori, la vicenda dell'Asilo Filangieri, la mancanza attuale di un programma definito. Non bisogna dimenticare, ha concluso, che sul Forum si giocherà la credibilità futura della città. L'assessore Daniele, nella sua replica, ha ringraziato l'Aula per i contributi espressi, assicurando che le indicazioni emerse dal dibattito, molte utili e interessanti, saranno tenute nel giusto conto, in un'ottica di collaborazione che è l'unica strada per vincere la sfida. Non è in discussione, ha precisato Daniele, che tutte le azioni operative, a partire da quelle sui bandi, spetteranno alla Fondazione, mentre la linea della politica culturale spetta al Comune, titolare della responsabilità delle scelte. Ma anche se non è possibile attuare soluzioni miracolistiche, Napoli non merita che si dica che non è capace di fare il Forum. La cultura napoletana è in grandissima sofferenza, è fatta di gente che lavora, e la cultura si impoverisce anche solo quando chiude una libreria. Massima disponibilità ad una collaborazione la più ampia possibile con il Consiglio, con un lavoro permanente condiviso con la commissione. L'assessore ha concluso invitando i proponenti a ritirare gli ordini del giorno presentati, rinviando in commissione la discussione sulle tematiche in oggetto, invito accolto dal gruppo di Ricostruzione democratica. Il consigliere Moretto ha invece mantenuto il proprio ordine del giorno sulla riqualificazione di piazza Mercato in occasione del Forum, affinché la stessa sia inserita nell'itinerario culturale dell'evento. L'assessore ha replicato confermando l'inserimento dell'area negli itinerari del Forum, non potendo pronunciarsi sugli aspetti di natura urbanistica. Dopo gli interventi dei consiglieri Attanasio e Nonno, e della Vice Presidente Coccia, l'ordine del giorno è stato votato per parti separate ed approvato all'unanimità sia nella parte che impegna il Sindaco ad inserire tutta la zona di Piazza Mercato e dintorni nell'itinerario culturale del Forum che in quella in cui impegna ad inserire la zona, così dopo la modifica apportata, nella programmazione delle opere di riqualificazione da realizzare. La consigliera Molisso ha chiesto a questo punto di rimettere in discussione, dopo modifiche, uno dei due ordini del giorno precedentemente rinviati alla Commissione. Accolte ulteriori modifiche proposte dall'amministrazione, dopo l'intervento del capogruppo di Fed Grimaldi, che ha proposto comunque il rinvio in Commissione, e del consigliere Rinaldi, che ha chiesto la votazione per appello nominale, l'ordine del giorno è stato votato e, non avendo raggiunto la maggioranza dei presenti, (12 favorevoli e 14 astenuti) è stato respinto.

Un altro ordine del giorno del consigliere Antonio Borriello è stato respinto, dopodiché, il Vice Presidente Frezza ha dichiarato conclusa la discussione monotematica sul Forum delle Culture e introdotto le tre delibere, concernenti lavori di somma urgenza, iscritte all'ordine dei lavori. Verificato, a questo punto, su richiesta del consigliere Antonio Borriello, il numero legale (accertato in solo 21 presenti) la seduta è stata sciolta.

VERIFICA NUMERO LEGALE

Sindaco: Luigi de Magistris: assente
Addio Gennaro: assente
Attanasio Carmine: presente
Beatrice Amalia: assente
Borriello Antonio: assente
Borriello Ciro: presente
Caiazza Teresa: assente
Capasso Elpidio: assente
Castiello Gennaro: assente
Coccia Elena: presente
Crocetta Antonio: assente
Esposito Aniello: assente
Esposito Gennaro: presente
Esposito Luigi: assente
Fellico Antonio: presente
Fiola Ciro: assente
Formisano Giovanni: presente
Frezza Fulvio: presente
Gallotto Vincenzo: presente
Grimaldi Amodio: presente
Guangi Salvatore: assente
Iannello Carlo: presente
Izzi Elio: presente
Lanzotti Stanislao: assente
Lebro David: assente
Lettieri Gianni: assente
Lorenzi Maria: presente
Luongo Antonio: presente
Madonna Salvatore: assente
Mansueto Marco: assente
Marino Simonetta: assente
Maurino Arnaldo: presente
Molisso Simona: assente
Moretto Vincenzo: assente
Mundo Gabriele: assente
Nonno Marco: assente
Pace Salvatore: assente
Palmieri Domenico: assente
Pasquino Raimondo: assente
Rinaldi Pietro: assente
Russo Marco: presente
Santoro Andrea: presente
Schiano Carmine: presente
Sgambati Carmine: presente
Troncone Gaetano: presente
Varriale Vincenzo: assente
Vasquez Vittorio: presente

Verneti Francesco: presente
Zimbaldi Luigi: assente